

# Fiorella Mannoia, Caffè Nero Bollente

Ammazzo il tempo bevendo  
Caffè nero bollente  
In questo nido scaldato  
Già dal sole paziente  
Ma tu che smetti alle tre  
Poi torni a casa da me  
Tu che non senti più niente  
Mi avveleni la mente  
Un filo azzurro di luce  
Scappa dalle serrande  
E cerco invano qualcosa  
Da inventare in mutande  
Un'automobile passa  
E una mosca vola bassa  
Mi ronza gira gira  
Ma sbaglio la mira  
Vorrei cercare qualche cosa  
Da fare fuori  
E camminare senza orgoglio  
Darsi a un rubacuori  
Ma io come Giuda  
So vendermi nuda  
La strada conosco  
Attirarti nel bosco  
Attirarti nel bosco attirarti  
Voci di strada all'orecchio  
Tutto poco eccitante  
In questo inverno colore  
Caffè nero bollente  
Ammazzo il tempo così  
Ma scapperò via di qui  
Da questa casa galera  
Che mi fa prigioniera  
Con gli occhi chiusi  
A mille miglia per conto mio  
Odio la sveglia che mi sveglia  
Oh mio Dio  
Ma io come Giuda  
So vendermi nuda  
Da sola sul letto  
Mi abbraccio mi cucco  
Malinconico digiuno  
Senza nessuno  
Io non ho bisogno di te  
Perché io non ho bisogno di te  
Io non ho bisogno di te  
Perché io non ho bisogno  
Delle tue mani mi basto sola  
E ammazzo il tempo bevendo  
Caffè nero bollente  
In questo nido scaldato  
Ormai da un sole paziente  
Che brucia dentro di me  
Che forte come il caffè  
Un pomeriggio così  
Oh no non voglio star qui  
E poi mi fermo  
Per guardarmi un istante  
Le smagliature della vita  
Sono tante  
Un ballo in cucina  
E sono ancora bambina  
Un pranzo da sposa  
E butterò giù qualcosa

E questa voglia che non passa  
Mentre dentro busa  
Io non ho bisogno di te  
Perch io non ho bisogno di te  
Io non ho bisogno di te  
Perch io non ho bisogno di te  
Perch io non ho bisogno di te  
Perch io non ho bisogno di te  
Perch io non ho bisogno di te  
Io non ho bisogno di te